

D.R.S. n. _ 586 del 31/03/2026

RENANTIS SRL

Impianto agro fotovoltaico con potenza di 7,8 MWp con sistema di accumulo integrato e opere connesse

Comune di Marsala – c.da Capofeto (TP)

A.U. D.D.G. n. 713 del 26/06/2023

P.A.U.R. D.A. 232/GAB del 27/09/2023

Decreto di occupazione d'urgenza ex art. 22-bis DPR 327/2001

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

Servizio 3 - Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici

Il Dirigente del Servizio ad interim

VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;

VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 25/11/1940, n. 1969 e s.m.i. di approvazione delle norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne;

VISTO il DPR 30/07/1950, n. 878 e s.m.i. concernente “*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*” e in particolare gli artt. 1 e 2;

VISTE la l. 7/08/1990, n. 241 e s.m. e la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione Amministrativa;

VISTO il D.lgs. 16/03/1999, n. 79 sul rassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2[^] periodo, il quale prevede che “*Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (omissis), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030*”;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;

VISTO il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità emanato con il DPR 8/06/2001, n. 327 e s.m.i., recepito nell'ordinamento regionale mediante il rinvio operato dall'art. 16 della L.R. 12/07/2011, n. 12;

VISTO il D.lgs. 6/09/2011, n. 159 e s.m.i., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

VISTO il D.P. Reg. Sicilia 18/07/2012, n.48 con il quale è stato approvato *il Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della L.R. n. 11/2010*;

- VISTO** il D.P.Reg. Sicilia 18/07/2012, n.48 con il quale è stato approvato *il Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della L.R. n. 11/2010;*
- VISTI** la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P. Reg. Sicilia 27/06/2019, n. 12, titolato *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto Presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;*
- VISTA** la L.R. 12/05/2022, n. 11 in materia di *“Disposizioni per l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale in materia di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica”;*
- VISTO** il D.P.Reg. n. 3937 del 10/09/2025, con il quale, giusta delibera della Giunta Regionale n. 253 del 4 settembre 2025, è stato conferito al dott. Carmelo Frittitta, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente Generale del dipartimento regionale dell'energia dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- VISTO** il D.D.G. n. 3040 del 31/12/2025 con il quale il Dirigente Generale dott. Carmelo Frittitta ha conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 3 “Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici” del Dipartimento regionale dell'Energia, alla dott.ssa Mara Fais, con decorrenza dall' 01/01/2026 al 31/03/2026;
- VISTO** il D.D.G. n. 713 del 26/06/2023 di Autorizzazione unica in ambito PAUR con cui la società RENANTIS SICILIA SRL (già Falck Renewables Sicilia srl), P.IVA 10531600962, con sede legale in Corso Italia n. 3, 20122 - Milano, pec: renantis.sicilia@legalmail.it (di seguito Società), è stata autorizzata ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., a realizzare ed esercire un impianto agrofotovoltaico di potenza pari a 7,8 MWp, con sistema di accumulo integrato e di tutte le opere per la connessione alla RTN e infrastrutture, ubicato in C.da Capofeto nel comune di Marsala (TP);
- VISTO** il D.A. n. 232/GAB del 27/09/2023 dell'Assessorato Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con cui è stato rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) per il suddetto progetto;
- VISTA** l'istanza assunta al protocollo del Dipartimento dell'Energia in data 9/12/2024 al n. 38961, con la quale la Società, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, ha chiesto l'emissione del decreto di occupazione temporanea d'urgenza, ai sensi degli artt. 22-bis e 52-quinquies del DPR 327/2001, per gli immobili di cui al piano particellare di esproprio riportante l'indicazione dei relativi proprietari, inclusi quelli disposti a concludere accordi di cessione volontaria ex art. 45 del citato TU, e con la determinazione dell'indennità da offrire in via provvisoria, per tutta la durata prevista per l'espletamento delle procedure espropriative e/o di asservimento;
- VISTA** la documentazione, acquisita al n. prot. 33162 del DRE 24/09/2025, relativa alla variazione, in regime di edilizia libera, della potenza nominale complessiva dell'impianto fotovoltaico rispetto a quella autorizzata nel PAUR. In particolare: la potenza di picco autorizzata con PAUR era pari a 7,8 MWp; la potenza di picco, coincidente con la potenza nominale ai sensi

delle norme CEI, oggetto di variazione era 7,13947 MWp; quindi con riduzione di potenza di picco circa: 0,661 MWp.

VISTA la nota di integrazione della Società, acquisita al n. prot. 15067 del 15/04/2025 in entrata del DRE, con cui è stato trasmesso l'elenco ditte aggiornato in conformità alle indicazioni fornite dal Dipartimento in corso di istruttoria;

VISTO che la Società ha designato quale soggetto dotato di adeguata professionalità al fine di procedere ex art. 24 del citato T.U. alle operazioni di immissione in possesso e redazione dello stato di consistenza degli immobili, il geom. Rosalia Ferdico, nata a xxxxx il xxxxxx, iscritta al collegio dei Geometri di Palermo al n. xxxxx dal xxxx;

VISTO che la Società ha dichiarato di avere provveduto a quanto previsto dall'art. 17 del DPR 327/01, notificando ai proprietari catastali l'avvenuta adozione dei provvedimenti di A.U. e P.A.U.R., anche ai sensi dell'art. 52-ter del predetto TU;

VISTE le integrazioni documentali trasmesse dalla Società al fine del completamento dell'istruttoria, acquisite ai nn. di prot. 10469 e 10705 del 18.03.2026, e nello specifico il piano particellare aggiornato, la relazione di calcolo delle indennità, le visure analitiche per particella, nonché gli stralci di mappa con la rappresentazione grafica delle aree interessate dalle opere;

CONSIDERATO che non è stato possibile addivenire con tutte le ditte proprietarie alle cessioni bonarie delle aree vincolate per la realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture necessarie;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, vigente *ratione temporis*, e ai sensi degli artt. 1 e 2 del D.lgs. n. 190/2024 (TUER), le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti sono dichiarate di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;

CONSIDERATO che l'art. 5 del D.D.G. n. 713 del 26/06/2023 ha ribadito che l'approvazione del progetto ha comportato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, consentendo - esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale - il ricorso alle procedure ablativo-temperando alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933 n. 1775;

CONSIDERATO che ai sensi del DPR n. 327/2001, nelle more dell'attuazione dell'art. 6, co. 2 e 3, da parte della Regione Siciliana, questo Dipartimento regionale dell'Energia è onerato ad esercitare le funzioni amministrative inerenti le procedure di espropriazione per le opere autorizzate e dichiarate di pubblica utilità;

VISTA la richiesta di informazione antimafia, ai sensi dell'Art. 91 del D.Lgs. 6/09/2011, n.159 (Codice Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0343712_20251029 effettuata al Sistema di rilascio

automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con dichiarazione resa ai sensi dell'art. 99, co. 2-bis del citato codice;

VISTA l'attestazione del versamento della tassa di concessione di € 181,00, effettuato, in data 22/11/2024, tramite piattaforma PAGOPA;

RITENUTO, in ragione delle motivazioni esposte dalla Società, di poter accogliere l'istanza formulata dalla Società nei termini e con le precisazioni che seguono

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, e da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, è disposta - ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 - l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio/asservimento, in favore di RENANTIS SICILIA SRL (già Falck Renewables Sicilia srl), P.IVA 10531600962, con sede legale in Corso Italia n. 3, 20122 - Milano, pec: *renantis.sicilia@legalmail.it* (di seguito "Società"), dei beni immobili individuati negli allegati elaborati grafici di cui all' "**Allegato A**" (composto da n. 20 pagine) e nel piano particellare "**Allegato B**" (composto da n. 9 pagine) contenente l'indicazione delle ditte catastali, nonché la superficie da occupare, e successivamente asservire e/o espropriare, degli immobili necessari all'esercizio e connessione dell'impianto impianto agrofotovoltaico di potenza pari a 7,8 MWp, con sistema di accumulo integrato e di tutte le opere per la connessione alla RTN e infrastrutture, ubicato in c.da Capofeto nel comune di Marsala (TP).

Art. 2) Sono contestualmente disposte, come riportate nel piano particellare "**Allegato B**", le indennità da riconoscere in via provvisoria alle ditte catastali, determinate in via urgente, senza particolari indagini o formalità, fatte salve le successive determinazioni sulle eventuali osservazioni prodotte dalle medesime ditte catastali proprietarie in ordine alle indennità offerte, a seguito dell'esecuzione del presente provvedimento.

Art. 3) Sono esclusi dalla presente autorizzazione all'occupazione e asservimento, anche qualora inseriti nel piano particellare, tutti i beni immobili costituenti beni demaniali dello Stato o degli Enti locali. Per tali beni la Società dovrà provvedere mediante procedura di sdemanializzazione, ovvero mediante accordi di tipo convenzionale con l'Ente proprietario al fine di autorizzare l'occupazione provvisoria nelle more del procedimento di sdemanializzazione.

Art. 4) L'occupazione è sottoposta alla condizione sospensiva che sia ottemperato da parte della Società quanto previsto dai seguenti articoli in materia di notificazioni e comunicazioni.

Art. 5) Il presente decreto, a cura e spese della Società, sarà notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste per gli atti processuali civili (art. 137 e ss. c.p.c.).

Art. 6) L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso, contenente il luogo, il giorno e l'ora sarà notificato nelle forme degli atti processuali civili (art. 137 e ss. c.p.c.) alle ditte catastali almeno 20 giorni prima

della data in cui avranno luogo le operazioni e affisso all'Albo Pretorio dei Comuni ove sono situati gli immobili interessati.

La medesima comunicazione deve essere, nel medesimo termine, inviata al Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia (*dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it*) al fine di consentire la partecipazione alle operazioni d'immissione in possesso tramite proprio delegato. Gli oneri delle predette attività sono integralmente a carico della Società.

- Art. 7)** Ai fini dell'esecuzione del presente decreto, la Società è autorizzata ad accedere agli immobili interessati dalle opere di cui all'allegato piano particellare, con il tecnico incaricato (indicato nelle premesse), con la strumentazione, con il personale di aiuto, e con l'eventuale assistenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'occupazione, al fine della redazione dei verbali di consistenza e immissione in possesso. I predetti verbali, completi dei dati anagrafici di tutti i partecipanti, dovranno essere redatti in contraddittorio con le ditte catastali e, in loro assenza - o in caso di eventuale rifiuto di sottoscrizione - con l'intervento di due testimoni. Al contraddittorio sono ammessi i soggetti previsti dall'art. 24 del T.U. sulle espropriazioni per pubblica utilità, ossia i titolari di diritti reali o personali sul bene, ivi compresi gli eventuali fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti.
- Art. 8)** Chiunque si opporrà alle operazioni dei tecnici designati della Società incorrerà nelle sanzioni amministrative previste dall'ordinamento, salvo che il fatto costituisca più grave fattispecie di reato prevista e punita con l'applicazione di sanzioni penali.
- Art. 9)** Il presente decreto perde, efficacia ove l'occupazione non venga effettuata nel termine di tre mesi dalla sua emanazione, mediante l'immissione in possesso e la redazione del verbale di cui all'art. 24 del DPR n. 327/2001.
- Art. 10)** Il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio o asservimento nel termine di cui all'art. 13 del DPR n. 327/2001 e precisamente entro 5 (cinque) anni dal D.D.G. n. 713 del 26/06/2023, come previsto dall'art. 22-bis, co. 6 del DPR n. 327/2001.
- Art. 11)** L'indennità di occupazione sarà determinata, come previsto dall'art. 50, comma 1, del DPR n. 327/2001, in relazione al periodo di occupazione compreso tra la data di immissione in possesso e quella di deposito o di corresponsione dell'indennità.
- Art. 12)** Il proprietario ha diritto, dalla data dell'immissione in possesso e sino al momento dell'avvenuto deposito presso la Ragioneria competente, agli interessi sull'indennità nella misura del tasso legale.
- Art. 13)** Nel caso di **NON ACCETTAZIONE** dell'importo delle indennità provvisoriamente offerte, i proprietari entro i trenta giorni (30) successivi all'immissione in possesso, potranno presentare osservazioni scritte, depositare documenti, nonché chiedere la nomina del collegio tecnico ai sensi dell'art. 21 DPR n. 327/2001 al fine della verifica e rideterminazione dell'indennità offerta.

I proprietari potranno comunicare a questo Servizio (Dipartimento Regionale dell'Energia, Servizio 3, Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici, viale Campania n. 36 - 90144 Palermo, ovvero al domicilio digitale mediante PEC (*dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it*), la **non accettazione dell'indennità e**

l'intenzione di avvalersi della procedura di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 per la rideterminazione dell'indennità offerta, designando un tecnico di propria fiducia.

Nel caso in cui non venga, successivamente, condivisa la relazione finale del Collegio, è successivamente possibile proporre l'opposizione alla stima ex art. 54 del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 14) Nel caso di **ACCETTAZIONE** dell'importo delle indennità provvisoriamente offerte, i proprietari degli immobili interessati dai lavori, entro i trenta giorni (30) successivi alla immissione in possesso, potranno comunicare l'**accettazione** alla Società e al Dipartimento Energia con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel caso in cui i proprietari abbiano condiviso la determinazione dell'indennità, sono tenuti a consentire, all'autorità espropriante che ne faccia richiesta, l'immissione nel possesso. In caso di opposizione all'immissione in possesso l'autorità espropriante può procedervi egualmente con la presenza di due testimoni.

I proprietari, ai fini della successiva liquidazione delle indennità riconosciute per l'espropriazione/asservimento/occupazione, nella misura concordata, sono tenuti a depositare ai sensi dell'art. 20, comma 8, del DPR 327/2001 nei successivi sessanta giorni, decorrenti dalla comunicazione di accettazione della indennità, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene. La Società beneficiaria dell'espropriazione provvederà a effettuare il pagamento dell'indennità divenuta così definitiva secondo le modalità, i tempi e le forme pubblicitarie di cui all'art. 22, c. 3 del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 15) In ogni caso, in assenza di comunicazione da parte dei proprietari (di rifiuto o di accettazione) nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso, le indennità provvisorie sono da intendersi rifiutate.

Art. 16) La Società è onerata, in seguito del decorso del superiore termine, di formare l'elenco delle indennità provvisorie accettate e di quelle rifiutate dai proprietari, e trasmetterlo al Dipartimento Energia unitamente all'istanza di autorizzazione al deposito delle indennità non accettate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente per territorio. La Società è onerata di distinguere tra le indennità espressamente rifiutate e quelle rifiutate per silenzio-rifiuto, dando atto delle contestazioni e delle eventuali richieste di rideterminazione ex art. 21 DPR 327/2001 pervenute.

Art. 17) Tutti gli oneri e le spese derivanti dall'attività ablativa compiuta dalla Società - ivi inclusi quelli da contenzioso o comunque connessi, ivi inclusi quelli delle procedure ex artt. 21 e 54 DPR 327/2001 – sono a carico della medesima Società beneficiaria, che è tenuta a manlevare l'Amministrazione regionale da ogni spesa o onere.

Art. 18) La Società è onerata di comunicare al Dipartimento regionale dell'energia l'avvenuto termine dei lavori e dell'occupazione temporanea, al fine di disporre il sopralluogo per la verifica dell'avvenuto ripristino delle aree, la quantificazione degli eventuali danni agli immobili e soprassuoli interessati dagli interventi, nonché la determinazione delle indennità.

Art. 19) La Società è onerata, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, dei seguenti adempimenti:

- provvedere alla registrazione del suddetto decreto in un ufficio dell'Agenzia delle Entrate ubicato in Sicilia, avendo cura di restituire a questo Servizio 3 del DRE, l'attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della stessa;
- curare la pubblicazione del decreto per estratto nella G.U.R.S., dandone comunicazione a questo Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia.

Art. 20) La *Società* è onerata di comunicare tempestivamente a questo Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia ogni variazione concernente il proprio assetto ovvero il progetto autorizzato.

Art. 21) Il presente decreto verrà notificato alla Società e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/08/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/05/2015, n. 9, sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.

Art. 22) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia, ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro trenta, sessanta e centoventi giorni, dalla data di pubblicazione, da parte di chiunque vi abbia un qualificato interesse.

Il Dirigente del Servizio 3 ad Interim
Dott.ssa Mara Fais